

Allegato: I numeri del settore vitivinicolo in Emilia-Romagna

Con la **vendemmia 2022** la produzione dell'Emilia-Romagna è di **8,2 milioni di quintali** di uva su **53 mila ettari di vigneti**, in circa **16 mila imprese**. In Regione coltiviamo **più di 150 vitigni**, dei quali i primi cinque per maggior superficie coltivata in Regione sono: Trebbiano romagnolo, Sangiovese, Ancelotta, Lambrusco Salamino di Santa Croce e Pignoletto, e rappresentano il 65% della produzione.

Con le sue **30 denominazioni d'origine** (19 Doc, 2 Docg e 9 Igt) l'Emilia-Romagna vanta un volume d'affari che si aggira attorno ai **490 milioni di euro per le Denominazioni d'origine (+ 3,3% rispetto al 2021)** e le **Indicazioni geografiche**, e volumi ben più ampi per la restante produzione regionale.

Nel cosiddetto 'Vigneto Italia', l'**Emilia-Romagna** si conferma **quinta regione italiana per superficie vitata** (dopo Veneto, Sicilia, Puglia e Toscana) e **terza per uva prodotta**, e **seconda regione dopo la Puglia per produzione di vini comuni da tavola**. Le province a maggior produzione vinicola sono **Ravenna (30,6%), Modena (16.2%) e Reggio Emilia (15,9%)**.

I finanziamenti per il settore

La Regione sostiene la produzione vitivinicola con circa **25 milioni di euro ogni anno**, in particolare su 3 interventi: la **ristrutturazione e riconversione dei vigneti** (12 milioni di euro), gli **investimenti nelle cantine per impianti, macchinari e acquisti di software** (7,4 milioni di euro), la **promozione dei vini a denominazione d'origine e indicazione geografica verso mercati extra UE** (6 milioni di euro).

Prosegue la valorizzazione e la qualificazione dell'accoglienza enoturistica, che è dotata di una sua specifica identità, formando gli imprenditori interessati e lavorando su comunicazione e promozione integrata, anche sulle Strade dei Vini. Attraverso lo Sviluppo rurale sono stati avviati investimenti a favore delle imprese agricole che intendono sviluppare attività di enoturismo.